

Valeria Pagotto, classe III A della Scuola Media Statale "L.Einaudi", Sede centrale,  
via B.Canal, 11 Venezia-Marghera

Tema "*Venezia 2020: come immagino di vivere nella mia città*"

### Svolgimento

Venezia... 2020... Troppi anni per sapere cosa accadrà...! Ma non troppi per dar sfogo alla mia immaginazione. La mia città, Venezia, sarà sempre una delle città più conosciute al mondo. Però accadrà qualcosa di rivoluzionario. Forse tra 11 anni Venezia potrebbe diventare Capitale d'Italia e forse il Veneto diventerà una regione a statuto speciale. O un piccolo stato indipendente, come la Repubblica di San Marino.

Nella Venezia del 2020, autobus sarà una parola ormai sparita da un pezzo. Essi saranno sostituiti dalle bici elettriche, notevolmente più veloci di quelle attuali. Il tram verrà rimodernizzato per stare al passo con i tempi. Non ci saranno più auto che inquinano, tutte macchine ecologiche, che funzioneranno sia a batteria sia ad acqua: sì, perché il carburante sarà sostituito con l'acqua. Dei treni su rotaia non ce ne sarà neanche l'ombra; invece la tecnologia si fa avanti, ci saranno treni a levitazione magnetica, simili a quelli giapponesi, ma molto più sofisticati e confortevoli: sembrerà di stare fermi e in un minuto saremo da Venezia a Mestre. Il treno risolverà tantissimi problemi, non sarà più in ritardo, sarà più pulito... soprattutto per studenti e

pendolari. Siccome prima parlavo di tecnologia giapponese, vorrei fare un omaggio al mio carissimo compagno di classe Xhovani, che adora il Giappone: nel 2020 lo spedirò lì, così la tecnologia giapponese sarà totalmente distrutta dalla stupidità del mio amico (ovviamente scherzo) e sostituita da quella italiana.

Tornando a Venezia, le barche a motore in circolazione saranno poche per salvaguardare la laguna. Tutto il traffico navale sarà allontanato. I vaporetto saranno più veloci, ma non provocheranno più moto ondoso.

L'inquinamento della laguna sarà punito severamente; la laguna sarà più limpida che mai. Il problema "acqua alta" non sarà più un problema, perché saranno costruite delle speciali protezioni (come il Mose che stanno costruendo oggi, ma più vantaggiose), che impediranno all'acqua di invadere la città.

Venezia rimarrà sempre una delle città d'arte più belle d'Italia e naturalmente la città degli innamorati. Già al giorno d'oggi molti turisti si affidano a Internet per organizzare i loro viaggi; nel 2020 non servirà più andare a Venezia di persona, basterà attrezzarsi di un paio di occhiali elettronici, collegarlo ad Internet e, con la nuova invenzione della città virtuale, in qualsiasi momento e da qualsiasi città si potrà vedere in tempo reale la città, grazie a telecamere speciali. Questo servirà soprattutto per ridurre il "traffico di turisti" per le calli della città. Naturalmente bisognerà pagare una certa somma per accedere al programma e godersi i modelli tridimensionali in grado di simulare virtualmente la città. Però sicuramente ci saranno

ancora molti turisti alla "vecchia maniera" che preferiranno passeggiare per Venezia di persona.

Se soltanto la metà dei turisti vorrà ancora visitare personalmente Venezia, bisognerà agevolare il flusso turistico in qualche modo. Per questo non c'è problema: ci saranno dei robot al posto degli uffici informazioni e alle reception degli hotel. Per soggiornare in un hotel bisognerà prenotare in Internet e per avere la camera si dovrà mostrare uno speciale biglietto, che si materializzerà subito dopo la prenotazione. Si dovrà inserire dentro ad uno dei robot alla reception, che consegnerà poi la chiave magnetica.

Piazza San Marco sarà sempre uguale: sarebbe bello se questo grande bene culturale e storico non subisse influenze negative dalla tecnologia o dallo stile moderno. Deve rimanere com'è; se dovesse cambiare, finirebbe la bellezza di Venezia.

Di sicuro -ne sono certa, perché ho una specie di sesto senso per queste cose- il 2020 a Venezia sarà ricordato soprattutto per le Olimpiadi! Saranno giudicate come le migliori Olimpiadi della storia. Un trionfo. Venezia avrà uno sviluppo economico "allucinante", grazie alle Olimpiadi, perché tutto il mondo passerà per Venezia, visiterà Venezia (e speriamo che anche ci torni a Venezia!).

Poi una parte di storia e tradizioni Veneziane di sicuro andranno perse, assorbite dalla tecnologia. Forse perfino la regata storica non si svolgerà più (ma speriamo di no!), sostituita da una virtuale. Cellulari e personal computer sostituiranno quasi completamente ogni altro modo di comunicare tra le persone. La posta prioritaria non

esisterà più, le lettere arriveranno solo via e-mail e i pacchi postali, allegati alle e-mail, grazie ad uno speciale dispositivo si materializzeranno accanto al vostro computer.

Non so se la tecnologia sia un bene per Venezia: forse sì, forse no. Forse, se la tecnologia diventerà la cosa più importante per gli uomini, Venezia non sarà più una delle città che si visitano per tornare anche indietro nel tempo e godersi le opere d'arte. Ma forse grazie alla tecnologia Venezia avrà dei vantaggi. Chissà che sia più agevole per i disabili starci, grazie a strutture apposite per farli accedere a zone in cui oggi non gli è possibile arrivare. Forse nel 2020 si potrà viaggiare con il teletrasporto; questo pensato soprattutto per i disabili, per fare in modo che possano spostarsi da un posto ad un altro senza fare fatica. Se ci fosse il teletrasporto non ci sarebbero più i mezzi di trasporto, ma per questo undici anni sono troppo pochi e non credo che nel 2020 viaggerò così. Però sarebbe molto bello!

Sarebbe anche bello se inventassero degli speciali apparecchi contro la maleducazione (soprattutto dei giovani): ad esempio, uno speciale braccialetto che ad ogni parolaccia o gesto inappropriato emetta una piccolissima scarica elettrica, o un microchip applicato sul braccio che abbia la stessa funzione; o addirittura un apparecchio che faccia una ramanzina sul comportamento (stressante come una suocera!).

A Venezia i ponti ci saranno sempre, e in città ci si muoverà sempre a piedi, non ci saranno altre alternative. Avete mai pensato di girare per Venezia in macchina?

Impossibile! Ma il bello e l'unicità di Venezia è questo! Venezia è unica al mondo per la sua arte, per le sue isole, per i suoi numerosissimi ponti e soprattutto per la sua laguna, un bene naturale inestimabile. E tra 11 anni Venezia sarà ancora conosciuta per questo: perché senza monumenti, senza laguna, senza ponti Venezia non sarebbe Venezia.